CLASSIFICA A

SQUADRE	P	V	N	P	GF	GS
Inter	69	22	3	1	67	12
Juventus	57	17	6	4	42	21
Milan	56	17	5	5	51	32
Bologna	51	14	9	4	41	24
Roma	47	14	5	8	52	33
Atalanta	46	14	4	9	49	30
Napoli	43	12	7	8	42	31
Fiorentina	42	12	6	9	39	30
Lazio	40	12	4	11	32	29
Torino	37	9	10	8	25	25

SQUADRE	P	V	N	P	GF	GS
Monza	36	9	9	9	28	34
GENOA	33	8	9	9	28	31
Lecce	25	5	10	12	25	44
Empoli	25	6	7	14	22	41
Udinese	24	3	15	9	26	41
Frosinone	24	6	6	15	35	56
Hellas Verona	23	5	8	14	24	36
Cagliari	23	5	8	14	25	47
Sassuolo	20	5	5	17	32	55
Salernitana	14	2	8	17	21	54

RISULTATI

Atalanta - Bologna	1-2
Empoli - Cagliari	0-1
Frosinone - Lecce	1-1
Hellas Verona - Sassuolo	1-0
Lazio - Milan	0-1
Monza - Roma	1-4
Napoli - Juventus	2-1
Torino - Fiorentina	0-0
Udinese - Salernitana	1-1
Inter - GENOA	oggi ore 20.45

CLASSIFICA B

SQUADRE	P	V	N	P	GF	GS
Parma	59	17	8	3	53	28
Cremonese	53	15	8	5	38	20
Como	52	15	7	6	39	30
Venezia	51	15	6	7	50	34
Catanzaro	48	14	6	8	46	37
Palermo	46	13	7	8	51	38
Brescia	38	9	11	8	31	28
Modena	36	8	12	8	32	36
Cittadella	36	10	6	12	33	38
Sudtirol	35	9	8	11	35	37

SQUADRE	P	V	N	P	GF	GS
Pisa	34	8	10	10	34	35
Bari	34	7	13	8	28	33
SAMPDORIA	34	10	6	12	38	43
Cosenza	33	8	9	11	31	32
Reggiana	33	6	15	7	30	33
Ternana	29	7	8	13	34	39
Ascoli	28	6	10	12	27	33
SPEZIA	27	5	12	11	26	41
Feralpisalò	24	6	6	16	30	45
Lecco	21	5	6	17	27	53

RISULTATI

Ascoli - Reggiana	0-0
Bari - SPEZIA	1-1
Brescia - Palermo	4-2
Cittadella - Pisa	0-1
Como - Venezia	2-1
Cosenza - Catanzaro	0-2
Feralpisalò - SAMPDORIA	1-3
Modena - Cremonese	0-1
Sudtirol - Lecco	1-0
Ternana - Parma	1-3

A Piacenza finisce 1-3

Samp, riaccesa la speranza

I blucerchiati battono la Feralpisalò e si rilanciano in classifica
Decisivi De Luca (doppietta) e Verre (gol, assist e rigore procurato)
Lunedì l'Ascoli con il rientro di Esposito, ieri in panchina, e Borini

I calciatori della Samp festeggiano dopo la seconda rete di De Luca Sotto, da sinistra: De Luca segna il primo gol doriano su calcio di rigore; sempre De Luca raddoppia; Verre chiude i conti
FOTOSERVIZIO ARVEDA/ZAMBRANO

FERALPISALÒ (3-5-2) **1** — **3** **SAMPDORIA** (3-5-2)

Pizzignacco; Bergonzi, Pilati, Balestrero; Felici, Kourfalidis (36' st Hergheligiu), Fiordilino, Di Molfetta (21' st Zennaro), Tonetto (11' st Letizia); Manzari (36' st Pietrelli), La Mantia (21' st Butic). In panchina: Liverani, Volpe, Voltan, Krastev, Verzeletti, Attys. All.: Zaffaroni

Stankovic; Leoni (41' st Depaoli), Ghilardi, Gonzalez; Stojanovic, Kasami (24' st Girelli), Yepes, Darboe (7' st Askildsen), Barreca (24' st Giordano); De Luca, Verre (41' st Alvarez). In panchina: Ravaglia, Lotjonen, F. Conti, Pozzato, Alesi, Esposito, Ntanda. All.: Pirlo

Marcatori: De Luca 9' (rig.) e 18' pt; Kourfalidis 3', Verre 35' st
Arbitro: Cosso di Reggio Calabria
Note: ammoniti Barreca, Leoni, Fiordilino, Yepes, Darboe, Askildsen, Stojanovic; angoli 5 a 2 per la Feralpisalò; recupero 1' e 5'; spettatori 6.000 circa

Gol e occasioni

9' pt Samp in vantaggio, rigore trasformato da De Luca per un fallo di Felici su Verre
18' pt raddoppio doriano ancora con De Luca, lanciato da una verticalizzazione di Verre
38' pt conclusione di Kasami dal limite all'angolino, Pizzignacco si distende e devia
3' st errore di Darboe, Di Molfetta serve a centro area Kourfalidis che segna l'1-2
35' st Verre riceve palla dentro l'area, si libera del marcatore e segna il definitivo 3-1
47' st potente conclusione di Zennaro, Stankovic si oppone e alza sopra la traversa

2
le vittorie consecutive della Samp fuori casa Prima di ieri quella a Cosenza

2
i punti che separano la Samp dall'8° posto, ovvero dai playoff I playout sono a 5 punti

6
le partite senza vincere della Samp al Ferraris Ultimo successo il 9 dicembre con il Lecco

Damiano Basso
INVIATO A PIACENZA

Altro squillo in trasferta della Sampdoria, il sesto stagionale e il secondo di fila dopo Cosenza. Il 3-1 rifilato a Piacenza alla Feralpisalò rilancia ancora una volta la squadra blucerchiata in ottica playoff, e adesso sono solamente 2 i punti di distanza dall'ottava, il Modena. Il posticipo di lunedì prossimo con l'Ascoli (senza l'atteso ex Viviano, espulso ieri contro la Reggiana per una entrata in scivolata fuori area su Gondo) diventa così l'ennesima chance per avvicinare quello che è diventato l'obiettivo stagionale, giocarsi la promozione negli spareggi di maggio. Lunedì si cercherà al Ferraris quella vittoria in casa che tra pareggi e sconfitte manca da 6 turni. E toccando ferro, Pirlo nei prossimi giorni dovrebbe confrontarsi solo con dei ritorni dall'infermeria, a cominciare da Esposito, ieri tenuto in panchina, e Borini, che giovedì dovrebbe ricevere l'ultimo via libera dal professor Lampainen, che lo aveva operato al tendine sinistro lo scorso 29 novembre. I loro rientri amplieranno le opzioni offensive dell'allenatore blucerchiato, alzando il livello qualitativo della squadra rispetto alle dirette concorrenti proprio nella fase decisiva del campionato. Mentre Depaoli e Kasami dovrebbero stare sempre meglio. E restano ancora fuori Benedetti, Piccini e Murru...

Partita sempre nelle mani del Doria che si complica un po' le cose a inizio ripresa

Contro la Feralpisalò, Pirlo conferma la difesa a tre nonostante l'infortunio di Piccini. Lo sostituisce con Leoni, al debutto dal primo minuto in Serie B all'età di 17 anni, due mesi e 11 giorni. Gli altri due centrali sono classe 2003, Ghilardi di gennaio e Gonzalez di giugno, l'età media della linea difensiva è di 19,7 anni. In mezzo rientra Kasami e davanti a ronzare attorno a De Luca riecco in campo Verre dopo sei giornate di assenza, cinque per questioni di bilancio. In panchina Depaoli, reduce da una settimana condizionata da pubalgia e febbre, e l'altro rientrante Esposito, con autonomia limitata. La lista degli indisponibili è come sempre impattante: Piccini, Borini, Pedrola, Benedetti, Murru, Vieira, Ferrari e Andrea Conti. Circa 3.000 i sostenitori blucerchiati al Garilli, in tribuna il riferimento degli azionisti, Matteo Manfredi, l'avvocato Francesco De Gennaro, Piccini, Borini e Benedetti. Terreno appesantito dalle piogge cadute a Piacenza da giorni, ma si sapeva.

La Samp entra in partita con l'atteggiamento giusto, e pone le basi per chiuderla nei primi 20'. Come già a Crotone, l'uno-due si concretizza in una manciata di minuti, stavolta tra il 9' e il 19'. Protagonisti Verre, che conquista il rigore (fallo di Felici) e dipinge la verticalizzazione per il raddoppio, e De Luca, che trasforma con freddezza il penalty e con altrettanta freddezza davanti al portiere avversario stavolta non sbaglia, chiudendo un'azione partita da Gonzalez e passata per Kasami e appunto Verre. La Feralpisalò è irriconoscibile rispetto alla squadra che si è imposta alla Spezia. Una sola occasione potenzialmente pericolosa, un colpo di testa di Pilati su corner, con palla a lato. Mentre la Samp si costruisce anche la terza rete, al 38', ma sulla conclusione da fuori di Kasami si distende Pizzignacco che respinge. Un primo tempo in cui ha funzionato tutto per la Samp, che lo chiude in doppio vantaggio per manifesta superiorità.

La ripresa si apre con il pasticciaccio che porta alla rete di Kourfalidis. Su una costruzione dal basso Darboe (molto nervoso, si era fatto ammonire per un fallaccio inutile a fine primo tempo) sbaglia clamorosamente il retropassaggio a Stankovic, palla a Di Molfetta che prima tira, ma il portiere doriano respinge, poi raccoglie la respinta e la mette a centro area dove c'è Kourfalidis solo e non può sbagliare. Subito dopo Pirlo richiama in panchina il gambiano, sostituendolo con Askildsen. La rete della Feralpisalò cambia completamente l'inerzia del confronto e comincia per la squadra blucerchiata una fase di sacrificio, non di sofferenza. I padroni di casa spingono e premono, è una di quelle partite in cui si giocano la salvezza. Zaffaroni si assume dei rischi, sbilanciando la squadra e esponendosi alle ripartenze. I primi cambi dei padroni di casa sono Letizia, Butic e Zennaro, mentre al 24' Pirlo richiama Barreca e Kasami, per Giordano e Girelli. E proprio nel momento del massimo sforzo della Feralpisalò, la Samp piazza il colpo decisivo. La rete è di Verre, al 35', la prima stagionale. Il trequartista viene festeggiato dai compagni, in particolare da Depaoli e Esposito scattati da bordo campo dove si stavano riscaldando. Significativo anche il forte abbraccio con Pirlo, che nelle scorse settimane ne ha sempre chiesto il reintegro. Il 3-1 spegne le ultime velleità di rimonta della Feralpisalò. Che comunque si butta ancora in avanti con generosità negli ultimi minuti, rendendosi pericolosa nel recupero con una potente conclusione dal limite di Zennaro, che Stankovic alza in calcio d'angolo.

Un errore di Darboe favorisce la rete dei lombardi. Ma Verre chiude con un gran gol

E al triplice fischio finale, è arrivato il momento della festa. Si celebra per l'ennesima volta la simbiosi tra la squadra e i tifosi, che non hanno mai smesso di cantare, nemmeno mentreuscivano dal Garilli. —

Mister Pirlo: «La continuità farà la differenza»

«Adesso è necessario vincere anche in casa Sappiamo come si fa»

IL COLLOQUIO

INVIATO A PIACENZA

Andrea Pirlo si gode il momento: «Volevamo cancellare la sconfitta con la Cremonese, sapevamo che era una partita fondamentale per la classifica, avevamo un unico obiettivo, venire a Piacenza per vincere. E lo abbiamo fatto. La partita è sempre stata in controllo, fin dal 1'. Peccato avergli concesso quell'occasione che li ha fatti rientrare, però abbiamo reagito e alla fine ci siamo presi i 3 punti. Abbiamo tutte le qualità per gestire le partite e lo abbiamo dimostrato anche oggi in un campo difficile. I due gol ravvicinati, come a Cosenza, sono un segnale in questo senso. Volevamo anche non prendere gol, per dare sicurezza a tutti, non ce l'hanno fatto ma lo abbiamo regalato...». Una vittoria che riavvicina la Samp alla zona playoff: «Guardiamo partita per partita, è inutile commentare ogni volta "guardiamo avanti" o "guardiamo indietro". Se vinci vai avanti, se perdi rimani lì. Giochiamo sempre per vincere. La continuità in B fa la differenza». Sui cambi: «Darboe era ammonito, poi dopo l'errore ho pensato che potesse andare in difficoltà. Kasami per gestione».

ANDREA PIRLO
ALLENATORE DELLA SAMPDORIA

«Se qualcuno aveva dubbi su Leoni dal primo minuto, io no Diventerà certamente un calciatore forte»

Una Samp che ha fatto più punti fuori che in casa: «Forse sentiamo meno la pressione del pubblico. Anche qui numerosissimo, è uno spettacolo giocare sempre con tanti tifosi al proprio fianco. Magari per una squadra così giovane la pressione di Marassi incide un po', però ce la dobbiamo togliere, ormai di partite in casa ne abbiamo fatte e dobbiamo essere disinvolti anche lì». La sorpresa è stata Leoni: «Se qualcuno aveva dei dubbi sul suo impiego dal primo minuto, io no. Lo vedo ogni giorno in allenamento. Ha giocato da ragazzo maturo, diventerà sicuramente un calciatore forte». —

DAM. BAS.

LE PAGELLE

VALERIO ARRICHIELLO/ INVIATO A PIACENZA

Yepes detta i tempi Darboe, giornata nera

Il migliore

Verre 7.5
In campo dopo 44 giorni, sino a una settimana fa era l'escluso, a Piacenza è titolare e protagonista. Parte volitivo, col piglio giusto. All'8' si guadagna il rigore, steso da Felici e dieci minuti dopo apparecchia con grandissimo filtrante la palla del 2-0 a De Luca. A volte forza la giocata ma appare ritrovato. Nella ripresa prova a lanciare Manuel verso la porta, poi serve Giordano e infine fa tutto da solo: si inventa l'1-3 con una gran giocata e la fascia sul braccio ereditata da Kasami. L'abbraccio con Pirlo è il lieto fine **(41' st Alvarez sv)**

Stankovic 6.5
Nella prima frazione la Feralpisalò crea poco o nulla e tiene la porta inviolata, si registra solo la parata al 14' sul timido destro di Balestrero. Sull'errore di Darboe salva su Di Molfetta, ma solo Superman si sarebbe ripetuto anche su Kourfalidis. E' il 12° match con almeno un gol subito. Per il resto se la cava bene nelle uscite, attento nel recupero sulla botta di Zennaro

Leoni 6.5
Senza Piccini, Pirlo mantiene il 3-5-2 e dà fiducia all'ex Padova. Esordio da titolare a 17 anni dopo i due spezzoni contro Modena, positivo, e Brescia, negativo. Gioca con grande prudenza, peccato per il giallo al 17' quando stoppa Tonetto lanciato sulla fascia. Poi non spicca ma non vive particolari sofferenze **(41' st Depaoli sv)**

Ghilardi 6.5
Ventuno anni compiuti a gennaio, è il più "anziano" dei tre difensori centrali di Pirlo. Al 14' è l'unico a chiudere sulla discesa di Balestrero. Nei primi 45' si occupa soprattutto dell'esperto La Mantia, nella ripresa di Butic e fa buona guardia

Gonzalez 6.5
Stankovic si appoggia al suo sinistro per iniziare l'azione. Sicuro in difesa, si affaccia avanti al 33': è rapido nel tentare il tiro ma non è altrettanto preciso. Libera l'area sull'ultimo affondo del primo tempo di Felici e si ripete un paio di volte in modo prezioso nella ripresa

Stojanovic 6.5
Depaoli non è al meglio, torna da titolare dopo la squalifica. Nel primo tempo è frenato, ma la sfida con Tonetto Jr è in parità. Si sgancia di più quando il match diventa più sporco, serve Verre per il terzo gol e si ripete con Alvarez per il possibile poker

Kasami 6.5
Tornato in gruppo venerdì, stringe i denti ed è titolare e capitano. Presenza sempre preziosa, anche se non è al meglio. Serve Verre nell'azione del rigore. Più avanzato di Darboe, verticalizza subito. Impegna Pizzignacco al 38' ma c'era fuorigioco di Verre in precedenza. Di Molfetta è un cliente pericoloso, nella ripresa cala ma si gestisce **(23' st Girelli 6: l'ordine non è il suo forte ma con corsa e grinta impegna comunque gli avversari)**

Yepes 7
Pure lui affaticato in settimana, ma regolarmente al suo posto. Dinamismo e palle rubate, vince la sfida con Fiordilino. Sbaglia a cadere nella provocazione prendendo il giallo. Viene fuori nella ripresa, nel momento difficile aiuta la Samp a uscire dalla pressione dei Leoni e diventa padrone in mezzo da equilibrista sul terreno fangoso

Darboe 5
Pure lui nella lista acciaccati, spalla dolorante. Conferma la padronanza nel gestire il pallone con intelligenza, buona prova fino al 40', quando Kourfalidis lo tocca duro. Si innervosisce, si "vendica" subito e prende un evitabile giallo. Rientra poco sereno nella ripresa e apre la strada al gol della Feralpi con la palla clamorosamente regalata a Di Molfetta. E Pirlo lo toglie **(6' st Askildsen 5.5: un intero tempo nel suo ruolo ma convince poco per partecipazione al gioco e approccio)**

Barreca 6
Si dà il cambio con Giordano e torna dal 1'. Lotta con il vivace Felici, è il primo ammonito del match, ma sgasa con velocità tra le maglie verdeblù e mostra una discreta gamba **(23' st Giordano 6: ci prova di destro, poi si libera bene in area servito da Verre ma non è cinico)**

De Luca 7.5
Il peso dell'attacco è sulle sue spalle, offre la sua versione migliore, il Manuel da trasferta già visto a Cosenza. Fa sponda nell'azione del penalty, poi si presenta sul dischetto ed è freddo. Glaciale anche sulla palla del raddoppio e spacca la porta. Continua a lottare fino alla fine, difende anche nell'area blucerchiata. In crescita psico-fisica, ora manca solo il gol a Marassi

L'ALLENATORE

Pirlo 7

Il Doria da trasferta reagisce ancora una volta nel modo migliore. Ritrova Kasami, Stojanovic ed Esposito ma in panchina. Perde Benedetti e Piccini. Nonostante l'assenza dei difensore mantiene il 3-5-2 e schiera dal 1' minuto il baby-Leoni e ritrova Verre dal 1'. Assetto tattico e rilancio del numero 10 si rivelano mosse indovinate, nel primo tempo non c'è storia. Darboe, nervoso, probabilmente andava cambiato nell'intervallo anche se tra acciaccati e ammoniti c'erano tanti potenziali cambi da fare. La frittata dell'ex Roma complica le cose, Verre le semplifica e il successo è strameritato

GLI AVVERSARI

Feralpisalò 6

Pizzignacco 6; Bergonzi 5.5, Pilati 5.5, Balestrero 6; Felici 5.5, Kourfalidis 6.5 (37' st Hergheligiu sv), Fiordilino 5.5, Di Molfetta 6.5 (21' st Zennaro 6), Tonetto 6 (11' st Letizia 6); Manzari 5 (37' st Pietrelli sv) La Mantia 6 (21' st Butic 5.5). Allenatore: Zaffaroni 5.5

Partita messa in salita dal rigore dopo pochi minuti. Un'ingenuità che i Leoni del Garda pagano anche se la Sampdoria mostra qualità superiore in tutto il primo tempo. Il regalo di Darboe riapre il match ma la Feralpisalò non crea i presupposti per il pareggio e Zaffaroni ci mette del suo togliendo il più creativo, Di Molfetta

L'ARBITRO

Cosso 5.5

All' 8' Felici tocca Verre in area, il 10 cade e giustamente assegna il penalty. Primo giallo all'11' Barreca su Kourfalidis il terzino prende palla ma pure la gamba. In totale saranno sei le ammonizioni per la Samp, forse troppe se si considera che la Feralpisalò ne prende solo una. Di sicuro c'era il giallo per Darboe che rischia col calcione a Kourfalidis